



NOVESE 1922-2022



UN SECOLO DI
SCUDETTO



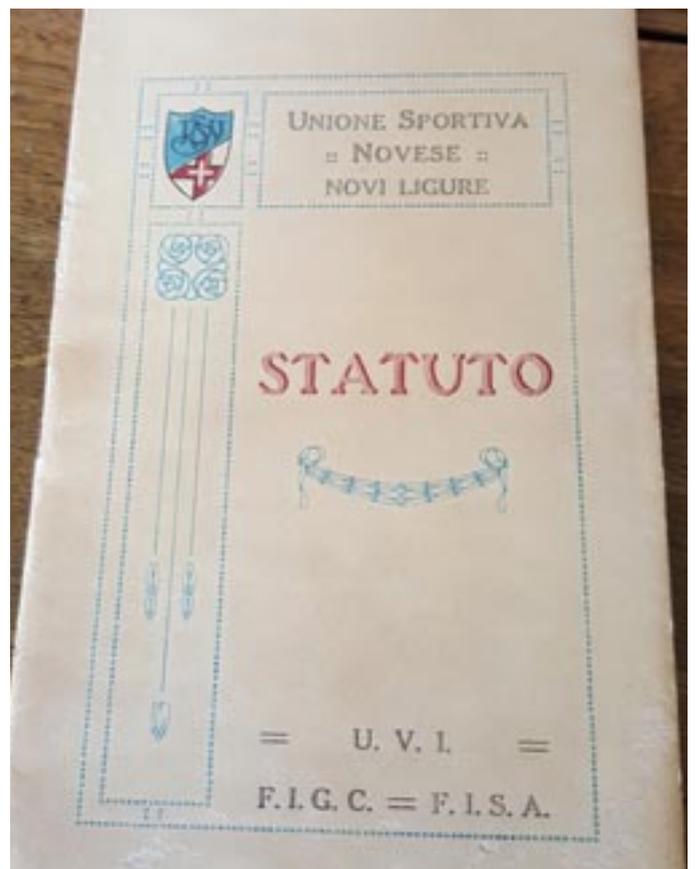
La nascita

Tre anni, 1 mese e 28 giorni. Tanto è trascorso dal 31 marzo 1919 al 28 maggio 1922. Tanto è bastato alla Novese per vincere uno Scudetto Figc. La storia parte con la fondazione del club. Fra i protagonisti Natale Beretta (arbitro internazionale,

giocatore, factotum del club) che ha riposto in una cassapanca i cimeli arrivati a noi intonsi. Una favola che solo il calcio può regalare. La squadra il 5 giugno 1920 ha uno Stadium da 1500 posti.



Natale Beretta





Santamaria



Luigi Cevenini

La scissione

A luglio 1921 in Figc si consuma una scissione fra i grandi club (fondarono la Cci con vittoria della Pro Vercelli) e le altre società che rimangono in federazione. La Novese è la squadra da battere

con una campagna acquisti clamorosa (arrivano i fratelli Cevenini, Santamaria, Asti e tanti altri) con 51 elementi tesserati fra Prima squadra e riserve.





Silvio Stritzel



Il campionato di Prima divisione 1921

Per la Novese fu un trionfo. Non persero mai una partita nella fase eliminatoria (6 vittorie un pari e un solo gol subito) e altrettanto fecero nelle semi-

finali contro Petrarca Padova e Livorno. Il 30 aprile 1922 la consacrazione e il pass per la finale con la Sampierdarenese.





La finale di Cremona

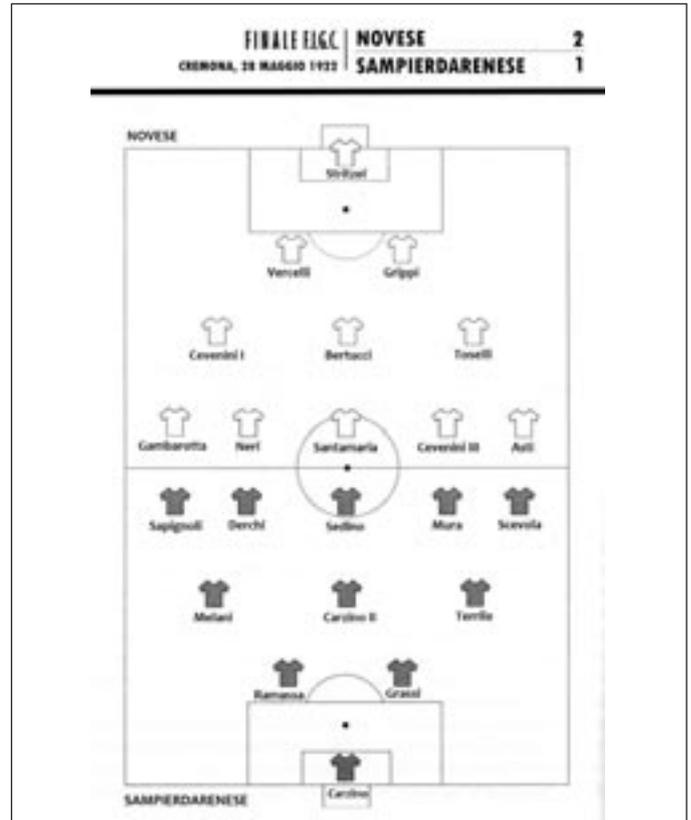
Dopo due match a Sampierdarena e Novi Ligure finiti 0-0, la "bella" a Cremona il 28 maggio 1922 dalle 15,20 dopo che i liguri avevano rifiutato Ferrara.

Vinse la Novese 2-1 con gol in extremis nei supplementari di Carletto Gambarotta uno dei pochi novesi in campo.





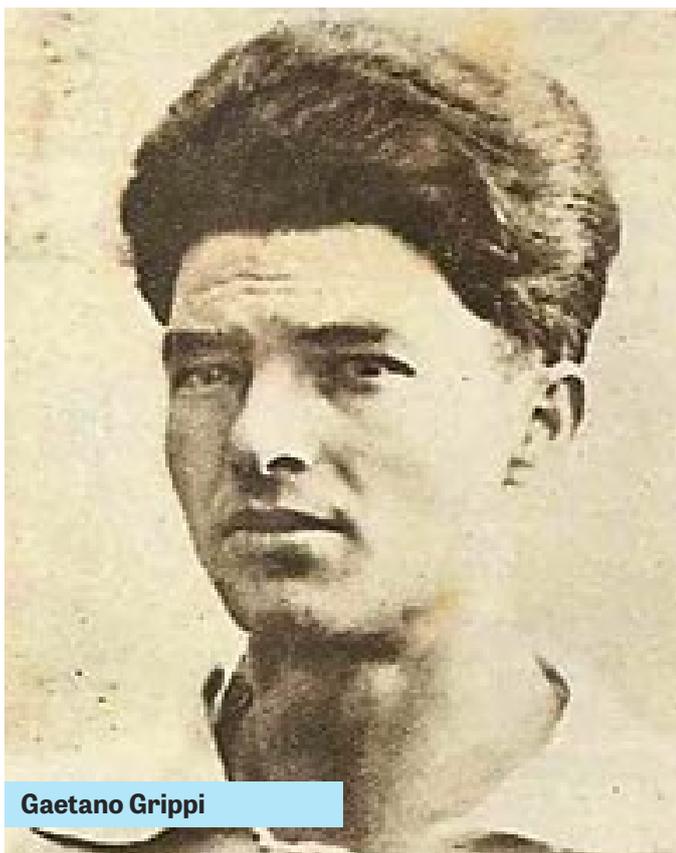
Carlo Gambarotta



Le polemiche

Una gomitata non vista di Vercelli (Novese) a Grassi (Sampierdarenese) scatena le proteste liguri ma il loro reclamo sar  respinto il 22 giugno.

I tifosi liguri assediano l'arbitro Agostini di Firenze. La Novese   per  Campione d'Italia 1154 giorni dopo la sua fondazione.



Gaetano Grippi



Mario Ferretti



La festa

Una cena in un albergo di Novi, qualche riga la settimana successiva sui giornali, una tournée in Belgio e Francia fu il modo per celebrare quel trionfo di una squadra che non perse un match.

Mario Ferretti, presidente biancoceleste e vice presidente Figc e Fifa, fu l'artefice di quella cavalcata eroica. Per altre due stagioni la Novese milita in Prima divisione.





La fine

Il 14 marzo 1926 allo Stadium di Novi va in scena Novese-Spezia di Seconda Divisione. L'arbitro viene aggredito e picchiato dai tifosi locali, la Figc infligge una sanzione eclatante, la dirigenza ritira la squadra, finisce l'epopea degli Invitti.



Storie di campanili, di imprese leggendarie, di calzettoni abbassati, di derby infuocati, di fatti misteriosi, fallimenti, aneddoti, campi al limite del regolamento, baraonde tra tifosi. Squadre scomparse, cenerentole, meteore, bidoni, campioni finiti male. E il mitico quadrilatero piemontese. Il Nobile Calcio: oltre l'attualità esplorando gli aspetti culturali, sociali e passionali del gioco più bello del mondo.

www.ilnobilecalcio.it

